

# Incubatore ICult Viterbo

## BANDO per la selezione delle imprese da insediare ed associare

### 1. Oggetto del Bando

Scopo del presente Bando è di selezionare, secondo i criteri di seguito riportati, le imprese da ammettere ai servizi di incubazione dell'Incubatore ICult di BIC Lazio sito in Valle Faul in Viterbo.

L'Incubatore risponde esclusivamente alle finalità di facilitare la nascita e lo sviluppo di imprese operanti nell'ambito della filiera culturale.

Il Bando emesso da BIC Lazio è pertanto rivolto ad imprese che operano nei settori/comparti di cui al punto 2, aventi le seguenti caratteristiche:

- micro, piccole imprese in fase di avvio, costituite da non oltre 36 mesi;
- micro, piccole e medie imprese che intendono sviluppare programmi/progetti finalizzati a diversificare/ampliare la propria attività nei settori/comparti di cui al punto 2;
- consorzi, aggregazioni o reti d'impresa operanti nei settori/comparti di cui al punto 2.

### 2. Settori/comparti della filiera culturale ammissibili ai servizi di incubazione

Le imprese che avanzano domanda ai sensi del presente Bando, devono operare in uno dei settori/comparti di seguito indicati:

- Patrimonio storico e artistico: Servizi per il restauro, la conservazione, la tutela e la valorizzazione e fruizione dei beni culturali; Gestioni di istituti culturali e di luoghi e monumenti storici (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici, palazzi, giardini e monumenti storici);
- Attività creative: Comunicazione e branding; Design, grafica e produzione di stile; Artigianato artistico (con esclusione delle attività generanti acque/residui/fumi di scarico inquinanti); Sartoria e abbigliamento su misura.
- Performing arts e arti visive: Rappresentazioni artistiche e di supporto alle rappresentazioni artistiche; Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche; Organizzazione di mostre ed eventi.
- Attività culturali: Film, radio-tv, video; Edizioni, registrazioni, riproduzioni musicali; Libri e stampa.
- Servizi turistici per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale locale (agenzie incoming, guide, servizi innovativi).

In ogni caso sono escluse le attività di: Servizi alle persone che prevedono l'apertura diretta al pubblico; Somministrazione di alimenti e bevande; Le libere professioni.

### 3. Criteri di selezione delle iniziative

I criteri di selezione delle imprese avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio definito secondo i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Max punti
Progetti che introducono innovazione di processo o di prodotto, in particolare proveniente dal processo di pre incubazione <i>ICult</i> o da programmi/iniziative di <i>spin off da ricerca - spin off accademico</i>	2
Progetti che operano nei settori di interesse in forma aggregata, anche favorendo la creazione e/o il completamento di filiere produttivo/gestionali	2
Caratteristiche della compagine, credibilità, esperienza e affidabilità dell'impresa richiedente, ovvero, in caso di start up, dei soci fondatori della società, in grado di gestire l'attività anche oltre il periodo di erogazione del servizio	6
Capacità di creare occupazione, anche indotta	2
Prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce	2
Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale	6

Verranno giudicati ammissibili i progetti che raggiungeranno un punteggio di almeno 12 punti.

In caso di progetti che otterranno lo stesso punteggio, avranno priorità quelli provenienti dal processo di pre-incubazione *ICult*; in caso di ulteriore parità si privilegeranno quelli provenienti da programmi/iniziative di spin off da ricerca - spin off accademico, o che presentano una valutazione più elevata rispetto alle innovazioni di processo e di prodotto proposte.

Per accedere ai servizi dell'Incubatore è vincolante:

- essere in regola con la normativa fiscale e tributaria locale, regionale e nazionale;
- rispettare le norme vigenti in materia di diritto del lavoro, obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- rispettare le leggi in materia ambientale, di sicurezza ed igiene del lavoro;
- non avere soci e/o amministratori/rappresentanti legali che abbiano condanne penali o procedimenti penali aperti;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- non incorrere in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto della normativa antimafia.

### 4. Procedura di selezione delle iniziative

Gli adempimenti tecnici per l'istruttoria delle domande d'ammissione saranno gestiti da BIC Lazio.

BIC Lazio registrerà le domande presentate in ordine cronologico d'arrivo; nello stesso ordine, ed entro il termine di 30gg dalla recezione, saranno valutate.

Per tutti i casi di necessità di informazioni o chiarimenti, BIC Lazio inviterà il soggetto richiedente ad integrare la domanda, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento e/o a mezzo fax. Le integrazioni dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della

richiesta; decorso invano tale termine la domanda sarà considerata rinunciataria e pertanto esclusa. E' possibile convocare il proponente per avere chiarimenti e approfondimenti riguardo i contenuti del progetto proposto.

Alle imprese che richiedano di insediarsi, BIC Lazio assegnerà gli ambienti disponibili in base ai criteri indicati al precedente punto 3.

In ogni caso verrà data comunicazione dell'esito della valutazione.

Le domande ritenute ammissibili, ma non insediate per mancata disponibilità degli ambienti, rimarranno in lista di attesa per un periodo massimo di tre mesi dalla data di inserimento nella stessa. A dette domande verrà, comunque, proposto di *associarsi* all'Incubatore, ovvero di usufruire del sistema integrato dei servizi di incubazione, ad eccezione di quelli riferibili all'uso degli ambienti per l'insediamento dell'attività. La disponibilità degli ambienti sarà indicata sul sito [www.biclazio.it](http://www.biclazio.it).

Le imprese ammesse a usufruire dei servizi di incubazione dovranno far pervenire a BIC Lazio un'accettazione dell'offerta entro 15 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione. Successivamente si provvederà alla stipula dei contratti di prestazione di servizi.

## 5. Servizi erogati

BIC Lazio mette a disposizione delle imprese insediate presso l'Incubatore, mediante un *Contratto di prestazione di servizi* e dietro pagamento del corrispettivo di cui al punto 8, un sistema articolato ed integrato di servizi definiti mediante la sottoscrizione di un *Accordo di incubazione* nel quale saranno anche definiti i rispettivi obblighi. Durante il periodo di validità del *Contratto*, l'impresa potrà usufruire dei seguenti servizi:

- Assistenza nell'individuazione e nell'analisi delle criticità aziendali e orientamento verso l'individuazione di possibili soluzioni.
- Supporto nella verifica di fattibilità economico-finanziaria e nella definizione del business plan dei progetti/programmi di sviluppo e/o riorganizzazione aziendale.
- Supporto alla ricerca di partner, finalizzata a facilitare le relazioni di business con potenziali partner di natura tecnologica, produttiva e commerciale in campo nazionale e internazionale.
- Assistenza finanziaria e alla ricerca di fonti di finanziamento, volta all'identificazione dei potenziali partner finanziatori (Business Angels) e/o degli strumenti pubblici di agevolazione.
- Partecipazione a iniziative/eventi di promozione e/o a interventi formativi attivati da BIC Lazio.
- Accesso a uno degli spazi disponibili di cui al punto 6, per l'insediamento dell'attività imprenditoriale.
- Servizi di facilities (condizionamento degli ambienti; vigilanza notturna; pulizia delle aree comuni; utilizzo non esclusivo dei servizi igienici).

Per le iniziative associate all'Incubatore, BIC Lazio mette a disposizione, anche in questo caso a seguito di un *Contratto di prestazione di servizi*, attraverso la definizione dell'*Accordo di associazione* e dietro pagamento del corrispettivo di cui al punto 8, i servizi precedentemente indicati, ad eccezione di quelli riferiti all'uso degli spazi per l'insediamento.

Le imprese insediate/associate possono usufruire, secondo modalità da concordare, delle sale formazione e riunioni.

I documenti indicati (*Contratti di prestazione di servizi di incubazione/associazione* e degli *Accordi di incubazione/associazione*) sono consultabili sul sito [www.biclazio.it](http://www.biclazio.it).

## 6. Spazi disponibili

L'Incubatore ha sede in Viterbo in via di Valle Faul, i candidati che ne faranno richiesta potranno visionare gli ambienti disponibili, accompagnati da personale BIC Lazio.

Gli ambienti a disposizione delle imprese sono 11, di dimensione variabile da circa 50 mq. a circa 20 mq., dotati di pavimento flottante, rete informatica, impianto di condizionamento (caldo/freddo), sistema di allarme autonomo, predisposizione per l'allaccio autonomo alla rete elettrica (220W) e telefonica. Di questi n. 3 (di dimensione pari a circa mq. 28) sono dotati anche di rete idrica, scarico acque bianche e allaccio alla rete elettrica per 380W.

Ogni utente potrà disporre nel pacchetto base di servizi di uno degli ambienti indicati. Eccezionalmente potranno essere resi disponibili, per una stessa iniziativa, più ambienti, anche successivamente al suo ingresso. In quest'ultimo caso, l'utente dovrà presentare una richiesta motivata in funzione delle proprie esigenze di crescita. L'ampliamento degli spazi, sempre che ve ne siano di disponibili, sarà concesso a insindacabile giudizio di BIC Lazio. L'accoglimento della domanda si configurerà come una modifica del contratto in essere in tutte le clausole collegate.

## 7. Durata del servizio

La durata del servizio è di tre anni. Eventuali proroghe potranno essere richieste una sola volta, almeno tre mesi prima del termine del contratto. La suddetta proroga sarà concessa, se opportunamente motivata, a insindacabile giudizio di BIC Lazio. L'accoglimento della domanda si configurerà come una modifica del contratto in essere in tutte le clausole collegate.

È prevista la possibilità di recesso anticipato da parte del soggetto *insediato* o *associato* con un preavviso di tre mesi.

La durata del servizio e le condizioni di recesso (es.: perdita dei requisiti per i quali l'impresa è stata selezionata; morosità perdurante oltre i sei mesi) sono espressamente indicate nel *Contratto di prestazione servizi*.

## 8. Tariffe

Il corrispettivo del servizio di incubazione/associazione dovrà essere corrisposto in rate bimestrali anticipate, ed è definito in base ai seguenti parametri:

### Servizio incubazione

Periodo	Importo			
	Spazio tipologia uffici A (50 mq ca) €	Spazio tipologia uffici B (26 mq ca) €	Spazio tipologia uffici C (20 mq ca) €	Spazio tipologia laboratori* (28 mq ca) €
Anno 1°	4.560/anno	2.400/anno	1.800/anno	3.600/anno
Anno 2°	6.600/anno	3.360/anno	2.580/anno	4.320/anno
Anno 3°	8.400/anno	4.320/anno	3.360/anno	4.920/anno
Proroghe	9.600/anno	5.040/anno	3.900/anno	5.400/anno

**Servizio associazione**

Periodo	Importo
Anno 1°	600/anno
Anno 2°	800/anno
da Anno 3° in poi	1.000/anno

**9. Modalità di candidatura**

Le domande, redatte su apposito modello allegato e parte integrante del presente Bando, complete della documentazione necessaria, dovranno essere inviate (su formato digitale e cartaceo) a: **BIC Lazio SpA - via Casilina n. 3/T - 00182 Roma**, con raccomandata A/R in busta chiusa riportante con chiarezza il mittente e recante la dicitura **“Selezione iniziative per Incubatore ICult”**.

Le domande, nei termini di cui sopra, possono anche essere consegnate a mano presso la sede BIC Lazio di Viterbo, sita in viale Trieste n. 127 (Villa Tedeschi), dove il personale addetto rilascerà apposita ricevuta di ricevimento.

Le domande dovranno contenere i seguenti allegati in carta libera:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di copia di un documento di identità (carta d'identità, patente rilasciata dalla prefettura) valido;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta da ciascuno dei soci e/o amministratori, completa di copia di un documento di identità (carta d'identità, patente rilasciata dalla prefettura) valido;
3. informativa per il trattamento dei dati personali – consenso, sottoscritta dal rappresentante legale e da ciascuno dei soci e amministratori;
4. business plan dell'iniziativa, redatto su apposito modello allegato e parte integrante del presente Bando, dal quale evincere gli elementi di sua valutazione (da inviare in formato digitale e cartaceo);
5. dettaglio dei servizi di incubazione richiesti, redatto su apposito modello allegato e parte integrante del presente Bando, e delle motivazioni che sostengono la richiesta;
6. certificato CCIAA di data non superiore a sei mesi;
7. situazione contabile aggiornata;
8. copia ultimo bilancio e/o ultima dichiarazione dei redditi presentata.

**Roma, 19 aprile 2012**